

Principali informazioni sull'insegnamento-A.A. 2022-23	
Denominazione dell'insegnamento	Lingua e Traduzione – Lingua Inglese
Corso di studio	L-36 Scienze Politiche - SP (corso comune con il CdS L-16 Scienze Politiche Economiche ed amministrative - SPEA)
Anno di corso	II
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	8
SSD	L-LIN/12
Lingua di erogazione	Inglese
Periodo di erogazione	I semestre
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Denise Milizia
Indirizzo mail	denise.milizia@uniba.it
Telefono	080-5717849
Sede	Corso Italia 23 – IV piano – stanza 28
Sede virtuale	Microsoft Teams: Team Receiving Students codice univoco: wf3jd41
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento si tiene, di norma, il martedì dalle 8.30 alle 10.30, e su appuntamento da concordare con la docente tramite e-mail

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di insegnare la stretta connessione tra lingua e cultura, e il rapporto intrinseco tra lessico e grammatica. La lingua non si compone di una lunga lista di parole individuali ma di una stretta connessione tra le parole che, insieme, perdono il significato originale. La fraseologia sta alla base della conoscenza di una lingua, occupandone infatti l'80%.</p> <p>Il corso ha altresì l'obiettivo di fornire le conoscenze basilari per poter proseguire, in un'eventuale iscrizione ai corsi di laurea magistrale, un percorso di specializzazione in lingua inglese in ambito internazionalistico.</p>
Prerequisiti	Lo studente dovrà possedere una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1, come riconosciuto dal Quadro Comune di Riferimento delle Lingue.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso è diviso in due moduli:</p> <p>1. <i>Introduzione alle strategie di traduzione.</i> Lo studio della grammatica della lingua d'arrivo sarà affiancato a quello della grammatica contrastiva al fine di facilitare l'apprendimento della Lingua 2 in relazione alla Lingua 1. Gli studenti prenderanno coscienza dell'importanza che il contesto situazionale e il contesto culturale ricoprono nel processo traduttivo. Le lezioni di traduzione saranno interattive tra docente e studenti, per arrivare a comprendere due punti principali: 1) non esiste una traduzione unica, 2) non esiste una perfetta equivalenza tra le lingue.</p> <p><i>Phrases</i> e <i>phrasal verbs</i> saranno oggetto di analisi per estrarre informazioni culturali dalla forma linguistica della lingua, e per comprendere che la fraseologia occupa un ruolo essenziale nello studio della lingua, e che grammatica e lessico sono strettamente interconnessi. L'approccio è quindi un approccio lessico-grammaticale.</p>

	<p>2. <i>Il linguaggio della politica in inglese</i>. Il corso mira altresì alla comprensione dei linguaggi specialistici attraverso l'analisi guidata di discorsi dei politici inglesi e americani. Sarà analizzata la fraseologia in generale, e nello specifico la fraseologia politica attraverso la cultura americana e inglese. In questa prospettiva si nota che i concetti di idiomatilità, insieme ai principi di "collocazione", "colligazione", "preferenza semantica" e "prosodia semantica" occupano una parte centrale e non periferica nella descrizione della lingua. Le attività svolte in classe mirano a sviluppare consapevolezza linguistica e capacità critiche attraverso una riflessione sulla inestricabile connessione tra lingua e cultura.</p> <p>La metodologia usata nel corso delle lezioni è quella della linguistica dei <i>corpora</i>: gli studenti sono responsabili della creazione di un <i>corpus</i> ad-hoc per investigare il linguaggio specialistico, in particolare il linguaggio dei politici americani e britannici, con riferimenti e cenni ai politici italiani. L'approccio è <i>corpus-based</i> e <i>corpus-driven</i>.</p> <p>I <i>corpora</i> di riferimento sono quindi bilingue comparabili (Political speeches of American and British politicians tratti soprattutto da www.whitehouse.gov e www.number-10.gov.uk), e paralleli.</p> <p>Le interviste, le conferenze stampa e i discorsi selezionati oggetto di studio riguardano argomenti attuali ma adottano altresì un approccio diacronico. Gli argomenti avranno come focus i recenti eventi politici nell'Unione Europea e nel Regno Unito in particolare, con un'analisi dettagliata della crisi dell'integrazione europea, dell'emergenza sanitaria che ha colpito il mondo nel 2020, e della sfida dei cambiamenti climatici.</p>
Testi di riferimento	<p>Milizia D. <i>Phraseology in Political Discourse. A corpus linguistics approach in the classroom</i>. Milano: LED Edizioni. 2012.</p> <p>Milizia D. Pull up the drawbridge? Conventionality and creativity in British political discourse. In <i>Worlds of Words: Complexity, Creativity, and Conventionality in English Language, Literature and Culture</i>, vol. 1. Pisa: Pisa University Press. 2019.</p> <p>Milizia D. In, out, or half-way? The European attitude in the speeches of British leaders. <i>Lingue e Linguaggi</i>, vol. 11. 2014.</p> <p>Milizia D. and Spinzi G. When a relationship ends "there can be no turning back". The divorce metaphor in the Brexit discourse. <i>Lingue e Linguaggi</i>, vol. 34. 2020.</p> <p>Carter R., McCarthy M., Mark G., O'Keeffe A. <i>English Grammar Today. An A-Z of Spoken and Written Grammar</i>. Cambridge: Cambridge University Press. 2011.</p> <p>Murphy R., <i>English Grammar in Use</i>. Third edition. Cambridge: Cambridge University Press. 2011.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Le lezioni e le slide integrative saranno pubblicate e caricate ogni settimana sulla pagina web del docente.</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8			

Metodi didattici	
	Lezioni frontali con ausilio di slide, audio, video, internet.
Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti frequentanti saranno in grado di conoscere e comprendere la realtà politica, socio-culturale e storica della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, che dovranno mettere a confronto con quella italiana e con il contesto europeo e internazionale, in relazione ai problemi sociali, politici ed economici attuali.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Gli studenti saranno in grado di comprendere e applicare le strutture e i “pattern” tipici della lingua inglese alla lingua italiana, anche e soprattutto laddove non ci sia equivalenza, a livello lessicale, grammaticale e fraseologico.
Competenze trasversali	<p>Gli studenti saranno invitati a presentare il proprio punto di vista relativamente ai temi affrontati durante le lezioni, a partire dai testi che rappresentano il materiale didattico del corso.</p> <p>Gli studenti frequentanti saranno in grado di restituire oralmente le informazioni contenute nei testi del programma del corso sia dal punto di vista contenutistico che linguistico, attraverso le conoscenze di strutture e fraseologie apprese durante le lezioni, e una buona competenza lessicale, che verrà sviluppata tramite gli approfondimenti svolti in classe sugli argomenti del corso monografico.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di apprendere le informazioni contenute nei testi in lingua inglese, nonché di identificarne le informazioni principali. Con l’ascolto degli audio e la visione dei video, il corso mira altresì a consentire agli studenti di apprendere la pronuncia inglese e americana e a mettere a confronto le due varietà.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell’apprendimento	L’apprendimento è verificato attraverso un esame scritto (ovvero due esoneri) e un esame orale.
Criteri di valutazione	All’esame finale il candidato dovrà dimostrare di aver appreso il valore e il grado di fraseologia della lingua inglese, fornendo esempi personali oltre quelli che sono stati oggetto del corso. Gli esempi dovranno essere preferibilmente, anche se non esclusivamente, di carattere politico. Il candidato dovrà essere in grado, oltre che di leggere e tradurre i discorsi dei politici inglesi e americani analizzati in classe, altresì di dimostrare come l’arte della traduzione richieda un impegno che va oltre quello della traduzione “verbatim”, e che l’equivalenza tra le lingue è una chimera. Il voto finale viene attribuito calcolando la media che sarà ottenuta considerando il risultato dell’esame scritto (diviso in due parti, sostituibile anche dagli esoneri svolti nel corso delle lezioni) e della prova orale, che a sua volta si articola tra la conversazione con il lettore madrelingua e la parte monografica, riguardante il linguaggio politico e legale nel Regno Unito e negli Stati Uniti. La correttezza espositiva, la scioltezza, il rigore metodologico nonché la pronuncia e l’intonazione contribuiscono alla valutazione finale.
Criteri di misurazione dell’apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi ponderando il voto dell’esame scritto e il voto dell’esame orale.
Altro	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE

--	--